



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14349 Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93. Lavori di sistemazione aree esterne. Affidamento d'incarico di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione. . Impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi art. 29 D.Lgs. 50/2016 e 23 c.1 lett. b) e 37 D.Lgs. 33/2013.Cod. SRC21_02.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2573 del 19/11/2021

Determinazione (DD) n. 2499 del 01/12/2021

Fascicolo 2017.XI/2/1.993 "C.I. 14349 "REALIZZAZIONE NUOVO RIFUGIO PER ANIMALI RANDAGI EX L.R. 60/93""

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 25/11/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 29/11/2021.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle
Tradizioni e del Verde Pubblico
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico
RUP: ing. Simone Agrondi

P.D.D. n.

Fasc.: 2017.VII/1/1.993

OGGETTO: C.I. 14349 Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93. Lavori di sistemazione aree esterne. Affidamento d'incarico di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione. . Impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi art. 29 D.Lgs. 50/2016 e 23 c.1 lett. b) e 37 D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE

Premesso che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2020, sono stati approvati il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 21/07/2021, è stata approvato il "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 – verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020" con il quale, fra l'altro, si è provveduto a rifinanziare l'intervento in oggetto;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2021/2023 e il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) annualità 2021-2023;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 578230 del 23/12/2020 è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'avv. Marco Mastroianni;

- con disposizione sindacale PG n. 295889 del 24 giugno 2021 è stata disposta la prosecuzione dell'incarico conferito all'avv. Marco Mastroianni di Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i e il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt.216 e 217 del D.Lgs n.50/2016 nonché la Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

Premesso, altresì, che

- con Determinazione dirigenziale n. 1732 del 23.11.2017 DD 2611/2019 lo scrivente Settore aveva affidato l'incarico di progettazione definitiva compreso il coordinamento della sicurezza, relativamente al CI 14349 Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93 all'ing. Paolo Ardizon per un importo complessivo di € 1.4000.000,00 (o.f.c.);
- con Deliberazione di Giunta Comunale DG n. 434 del 27/12/2018, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori in oggetto per l'importo di € 1.400.000,00;
- con Deliberazione di Giunta comunale DG n. 66 del 28/02/2019, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto per l'importo di € 1.400.000,00;
- con Determinazione dirigenziale 1286 del 18/06/2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla "Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93", comportante una spesa complessiva di € 1.400.000,00 oneri fiscali compresi, di cui € 1.097.000,00, oneri fiscali esclusi, quale importo complessivo dell'appalto, così suddiviso: € 1.066.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 31.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2592 del 28.11.2019 è stata affidata al Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. s.r.l. l'esecuzione dei predetti lavori per l'aggiudicata somma di € 820.713,40 al netto del ribasso d'asta del 23,01% a cui vanno

aggiunti oneri della sicurezza per l'importo di € 31.000,00 per un totale complessivo di € 851.713,40 (o.f.e.), giusto contratto Rep n. 131308 del 17.02.2020;

- con Determinazione dirigenziale n. 2782 del 12.12.2019 lo scrivente Settore aveva affidato l'incarico di direzione lavori compreso il coordinamento della sicurezza, relativamente al CI 14349 Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93 all'ing. Paolo Ardizzon per un importo presunto dei lavori di € 1.097.000,00 (o.f.e.);
- con Determinazione Dirigenziale n.1269 del 28/06/2021 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva che ha aggiornato il quadro economico in seguito al recupero del ribasso d'asta come di seguito riportato:



Quadro Economico VARIANTE

Progressivo versione PDF: 15055

generato in data: 10/06/2021

Cod.Proc: 14349 Oggetto: REALIZZAZIONE NUOVO RIFUGIO PER ANIMALI RANDAGI EX L.R. 60/93

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione
a misura	163.590,22	a misura	55.664,45	0,00
a corpo	800.084,85	a corpo		
in economia		in economia		
totale	963.675,07	totale	55.664,45	

importo lavori al netto del ribasso del 23,010%	% IVA(*)	importo IVA
1.019.339,52	10	101.933,95

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	57.392,00	22	12.626,24	70.018,24
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00	22	2.200,00	12.200,00
4) imprevisti	35.686,08	22	7.850,94	43.537,02
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	100.390,72	24,20000	24.294,55	124.685,27
7b) spese tecniche (incentivi)	15.796,80			15.796,80
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	2.000,00	22	440,00	2.440,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	5.000,00	22	1.100,00	6.100,00
totale	226.265,60		48.511,73	
12) IVA	150.445,68			
totale a disposizione	376.711,28			
totale complessivo	1.396.050,80			

(*) in caso di % IVA differenti sulla medesima voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.121.273,47
somme a disposizione (o.f.c.)	258.980,53
incentivi	15.796,80
totale complessivo	1.396.050,80

- con la medesima Determinazione dirigenziale n. 1269 del 28.06.2019 si è provveduto al ricalcolo dei corrispettivi spettanti all'ing. Paolo Ardizon per le attività di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza, della redazione della perizia di variante oltre che ad ulteriori attività integrative rese necessarie nello svolgimento dell'incarico;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/07/2021 l'intervento è stato rifinanziato per € 150.000,00 al cap. 34022 art.109 Avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi applicato a bilancio 2021;
- con Determinazione dirigenziale n. 1579 del 20/08/2021 60/93 è approvato il quadro economico di assestamento e contestuale affidamento dei lavori di sistemazione aree esterne al Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. s.r.l per l'importo di € 124.701,28.= (o.f.c.) aggiornando il quadro economico come di seguito riportato:



Quadro Economico ASSESTAMENTO

Progressivo versione PDF: 15256

generato in data: 11/08/2021

Cod.Proc: 14349 Oggetto: REALIZZAZIONE NUOVO RIFUGIO PER ANIMALI RANDAGI EX L.R. 60/93

A) Importi dei Lavori				
importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione
a misura	163.590,22	a misura	55.664,45	0,00
a corpo	800.084,85	a corpo		
in economia		in economia		
totale	963.675,07	totale	55.664,45	
importo lavori al netto del ribasso del 23,010%		% IVA(*)	importo IVA	
1.019.339,52		10	101.933,95	

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	122.392,02	22	26.926,24	149.318,26
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi	10.000,01	22	2.200,00	12.200,01
4) imprevisti	93.636,88	22	20.600,11	114.236,99
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	100.390,72	24,20000	24.294,55	124.685,27
7b) spese tecniche (incentivi)	15.796,80			15.796,80
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	2.000,00	22	440,00	2.440,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	5.000,00	22	1.100,00	6.100,00
totale	349.216,43		75.560,90	
12) IVA	177.494,85			
totale a disposizione	526.711,28			
totale complessivo	1.546.050,80			

(*) in caso di % IVA differenti nella voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.121.273,47
somme a disposizione (o.f.c.)	408.980,53
incentivi	15.796,80
totale complessivo	1.546.050,80

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione e di esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione relativamente al CI 14349 " Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93. Lavori di sistemazione aree esterne", ai sensi dell'art. 36,c.2 lett.b) del D.Lgs 50/2016 così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, c.2, lett.a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", risulta presuntivamente stimato in € 20.393,21= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con DGC 171/2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC21_02;

Preso atto che:

- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016 impone espressamente alle stazioni appaltanti nell'affidamento dei contratti d'appalto sotto soglia il rispetto del "principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";
- detto principio, come a più riprese ribadito dal Consiglio di Stato (cfr. ex multis Cons Stato, sez. V, 17 marzo 2021 n. 2292; Cons. Stato, sez. V, 12 settembre 2019, n. 6160; Cons. Stato, sez. VI, 4 giugno 2019, n. 3755) costituisce necessario contrappeso alla notevole discrezionalità riconosciuta alle amministrazioni nel decidere gli operatori economici da invitare in caso di affidamenti diretti e/o di procedura negoziata, con il chiaro obiettivo di evitare la formazione di rendite di posizione e di perseguire l'effettiva concorrenza;
- in questa ottica, il legislatore nazionale impone il rispetto del principio della rotazione già nella fase dell'invito degli operatori alla procedura di gara;
- il surriferito principio, comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e/o dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento (Cons. Stato, sez. V, 5 novembre 2019, n. 7539), salvo che la stazione appaltante fornisca adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che hanno indotto a derogarvi (facendo, in particolare, riferimento al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di

operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento);

- la motivazione, in base ai principi generali, deve risultare – nel rispetto del qualificato canone di trasparenza che orienta la gestione delle procedure evidenziali (cfr. art. 30, co. 1, D.Lgs. N 50/2016) – già dalla decisione assunta all’atto di procedere all’invito, e non può essere surrogata dalla integrazione postuma, in sede contenziosa;

Ritenuto necessario

- vantaggioso in termini di efficienza ed economicità del procedimento per l’Amministrazione procedere all’affidamento della progettazione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione per i Lavori di sistemazione esterne al medesimo studio professionale che sta già eseguendo l’attività di direzione lavori dell’appalto principale;
- il predetto vantaggio è da individuarsi, in particolare, nella difficile replicabilità del grado di soddisfazione maturato nel corso del precedente rapporto per la fase di progettazione definitiva ed esecutiva e per la fase di direzione lavori nonché nella constatazione che l’affidamento al medesimo progettista della fase esecutiva e degli atti ad esso connessi e conseguenti comporta una valorizzazione del know how maturato dal professionista;
- non risulta sussistere una violazione dell’art. 35, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016 dal momento che, nel precedente affidamento, non vi era uno stanziamento di risorse sufficiente a far fronte alla fase esecutiva in tempi certi e limitati e dal momento che tale affidamento, alla luce delle temporanee deroghe normative al Codice dei contratti pubblici di cui al D.L. n. 76/2020 e s.m.i., non implica in alcun modo l’elusione delle soglie che individuano le procedure di affidamento da seguire;
- tale ulteriore stanziamento di risorse è avvenuto solo in un secondo momento con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/07/2021 e che tale evenienza non era all’epoca prevedibile;

Richiamati:

- l’art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l’art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 il quale prevede al c.2 che, prima dell’avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l’art. 1, c.3, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, che prevede che “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a

contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art.32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- l'art. 36, c.2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 così come temporaneamente derogato dall'art. 1, c.2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, n. 120 e s.m.i.; tale ultima disposizione prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Visto che

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto e delle considerazioni esposte ai capoversi precedenti, è stato interpellato, con nota PG/2021/523610 del 15/11/2021, il professionista ing. Paolo Ardizon (CF RDZPLA52E15L736H – P.IVA n. 03649730276), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici iscritti nell'elenco, dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire un migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € **20.393,21**= (ofpe), allegata al seguente provvedimento;
- il surriferito professionista ing. Paolo Ardizon (c.f. RDZPLA52E15L736H – p.iva n. 03649730276), in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € **19.374,00** = (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 5,00%, giusta offerta in data 15/11/2021 acquisita agli atti con PG/2021/527453 del 16/11/2021, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

Dato atto che

- il professionista ing. Paolo Ardizon (c.f. RDZPLA52E15L736H – p.iva n. 03649730276) ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 20212023 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione ai sensi dell'art. 80, co. 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con PG **529689** del 18/11/2021 presso l'Agenzia delle Entrate con PG n.**529685** del 18/11/2021PG, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa/altra cassa richiesta n.**870013** del 17/11/2021);

- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi alla regolarità contributiva e previdenziale (PG **2080851** del 17-11-2021 acquisito con pg 529288 del 17/11/2021).

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero iter, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2021/2023 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "misure comuni a tutte le Aree/Direzioni", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita checklist che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata checklist verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente.

Richiamati:

- l'art. 35, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che *"la scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del presente codice relative alle soglie europee"* e che *"un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino"*;
- l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i lavori e i servizi oggetto di gara;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021/2023 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 che alla voce *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *"dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dall'art. 35, comma 6, e 51 d.lgs. 50/2016 con specifico riferimento al divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, e alle prescrizioni in materia di suddivisioni in lotti"*;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione esecutiva unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione definitiva, esecutiva e di direzione operativa per lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;
- delle considerazioni svolte *supra* circa le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione a stanziare ulteriori fondi per l'intervento in argomento;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista ing. Paolo Ardizon (CF. RDZPLA52E15L736H – P.IVA n. 03649730276) l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate.

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 24.581,73 = (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
-
- la succitata spesa di € 24.581,73= (o.f.p.c.), può trovare copertura nel Bilancio 2021 al Cap. 34022/109 "beni immobili" codice gestionale 999 "Beni immobili n.a.c." spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato derivante da proventi edilizi applicato a bilancio 2021;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Simone Agrondi, giusto provvedimento di nomina pg 547756 del 30/10/2019, conservata agli atti a firma del Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico LLPP Avv. Marco Mastroianni.

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Simone Agrondi, acquisita agli atti con PG 416099 del 14/09/2021, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6Bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la DGC 314/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2), pt. 2.1., del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo*

inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

- l'art. 26 co. 3 della L. 488/1999 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=.

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, c. 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14349 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2021	2022	Totale
Stanziato	€ 587.946,77	€ 830.319,17	€ 127.784,86	€ 1.546.050,80
Impegnato	€ 587.946,77	€ 830.319,17		

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente, stabilendo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, e stabilire che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza e redazione certificato di regolare esecuzione, a seguito del rifinanziamento dell'intervento CI 14349 Nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93 da cui è emersa la necessità di realizzare dei lavori di sistemazione esterne e che per tale ragione l'Amministrazione comunale ha stanziato ulteriori fondi per € 150.000,00 (o.f.c.);
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento CI 14349 Nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93 Lavori di sistemazione esterne;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., così come temporaneamente derogato dall'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista ing. Paolo Ardizzon (C.F. RDZPLA52E15L736H P.IVA n. 03649730276) l'incarico professionale di progettazione direzione lavori e coordinamento della sicurezza e redazione certificato di regolare esecuzione, alle condizioni previste nella richiesta di offerta precedentemente citata;
4. di impegnare a favore del professionista ing. Paolo Ardizzon (c.f. RDZPLA52E15L736H – p.iva n. 03649730276) la spesa complessiva presunta di Euro € 24.581,73= (ofpc), per

corrispettivi professionali come indicato in premessa CIG ZA333DC25E - CUP F77H17001760004 cod. SRC21_02 ;

5. che la succitata spesa di € 24.581,73 (o.f.p.c.), sarà a carico del Bilancio 2021 Cap. 34022/109 "beni immobili" codice gestionale 999 "Beni immobili n.a.c." spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato derivante da proventi edilizi applicato a bilancio 2021 ;
6. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nella richiesta di offerta precedentemente citata;
7. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14349 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2021	2022	Totale
Stanziato	€ 587.946,77	€ 854.900,90	€ 103.203,13	€ 1.546.050,80
Impegnato	€ 587.946,77	€ 854.900,90		

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Simone Agrondi;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, c. 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;

14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRETTORE
avv. Marco Mastroianni
(atto firmato digitalmente)

allegati:

- RDO PG/2021/523610 del 15/11/2021
- offerta PG/2021/527453 del 16/11/2021
- schema di contratto

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 2573

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 304460/2021 del 26/11/2021 - NON ESECUTIVO "C.I. 14349
Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93. "

"C.I. 14349 Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93. Lavori di
sistemazione aree esterne. Affidamento d'incarico di progettazione esecutiva,
coordinamento

sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori e redazione certificato
di

regolare esecuzione. . Impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi art. 29 D.Lgs.
50/2016 e

23 c.1 lett. b) e 37 D.Lgs. 33/2013."

autorizzazione Proposta di determina 2573/21 del 19/11/21

rif. prenotazione n. 301610/2021 - autorizzazione Determine 1579/21

L'impegno di spesa numero 304460/2021 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09022.02.034022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	24.581,73
<i>Resp. servizio</i>	AUTORIZZAZIONI E SERVIZI AMBIENTALI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ARDIZZON PAOLO Cod.Fisc. RDZPLA52E15L736H P.Iva 03649730276	
<i>CIG</i>	ZA333DC25E CUP F77H17001760004	
<i>Opera</i>	149 - 14349/000 - REALIZZAZIONE NUOVO RIFUGIO PER ANIMALI	
<i>Tipo Spesa</i>	RANDAGI EX L.R. 60/93	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	190 - 004.900 - AVANZO DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	24.581,73

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09022.02.034022109 a competenza 2021 al 26/11/2021

Stanziamiento di bilancio	1.967.435,05 +
Impegni precedenti	1.942.853,32 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	24.581,73 =
Ammontare del presente impegno	24.581,73 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

COMUNE DI VENEZIA, li 26 novembre 2021

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 26/11/2021 n. 750
Rif. Proposta di determina 2573/21
SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 749 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09022.02.034022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	145.933,34			145.933,34
		previsioni di competenza	1.942.853,32	24.581,73		1.967.435,05
		previsioni di cassa	1.993.692,54			1.993.692,54
09022.05.034025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	626.051,68		-24.581,73	601.469,95
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.181.130,68			1.181.130,68
		previsioni di competenza	17.394.448,81	24.581,73	-24.581,73	17.394.448,81
		previsioni di cassa	17.854.697,65			17.854.697,65
Totale Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti	3.103.402,79			3.103.402,79
		previsioni di competenza	31.555.809,70	24.581,73	-24.581,73	31.555.809,70
		previsioni di cassa	32.791.912,80			32.791.912,80
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	47.485.358,67			47.485.358,67
		previsioni di competenza	294.750.393,12	24.581,73	-24.581,73	294.750.393,12
		previsioni di cassa	271.503.222,72			271.503.222,72
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	145.933,34			145.933,34
		previsioni di competenza	2.568.905,00	24.581,73	-24.581,73	2.568.905,00
		previsioni di cassa	1.993.692,54			1.993.692,54
Totale Generale delle uscite		residui presunti	177.315.732,13			177.315.732,13
		previsioni di competenza	2.472.103.765,21	24.581,73	-24.581,73	2.472.103.765,21
		previsioni di cassa	2.436.944.602,67			2.436.944.602,67

ENTRATE 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 749 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		29.287.454,59			29.287.454,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		82.276.310,56			82.276.310,56
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	705.054,89			705.054,89
	Fondo anticipazione liquidità	10.212.549,40			10.212.549,40
	Fondo contenzioso	353.916,47			353.916,47
	Vincoli derivanti da leggi	44.914.552,89			44.914.552,89
	Vincoli derivanti da trasferimenti	74.693.476,23			74.693.476,23
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.210,38			3.210,38
	Vincoli attribuiti dall'ente	409.305,66			409.305,66
	Parte destinata agli investimenti	2.001.217,22			2.001.217,22
	Avanzo non vincolato	17.820.161,85			17.820.161,85
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	467.199.421,14			467.199.421,14
	previsioni di competenza	2.472.103.765,21			2.472.103.765,21
	previsioni di cassa	2.285.639.337,86			2.285.639.337,86

SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 749 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09022.02.034022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	1.560.084,42			1.560.084,42
		previsioni di competenza	626.051,68	-24.581,73		601.469,95
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.419.009,41			3.419.009,41
		previsioni di competenza	9.432.451,77	-24.581,73		9.407.870,04
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti	5.479.451,82			5.479.451,82
		previsioni di competenza	19.195.231,24	-24.581,73		19.170.649,51
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	89.518.718,18			89.518.718,18
		previsioni di competenza	165.202.243,20	-24.581,73		165.177.661,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.560.084,42			1.560.084,42
		previsioni di competenza	626.051,68	-24.581,73		601.469,95
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	262.812.658,48			262.812.658,48
		previsioni di competenza	1.903.840.447,11	-24.581,73		1.903.815.865,38
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 749 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			9.617.213,36			9.617.213,36
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			30.811.224,40		-24.581,73	30.786.642,67
Totale Generale delle entrate		residui presunti	467.199.421,14			467.199.421,14
		previsioni di competenza	1.903.840.447,11		-24.581,73	1.903.815.865,38
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

9.418,00.= per lavori ed € 1.000,00.= quali oneri per la sicurezza;
- € 11.200,00.= nella ID opere IA.01 (L. 143/49 cl. III^ a);
- € 10.131,00.= nella ID opere IA.04 (L. 143/49 cl. III^ c);
- € 53.356,00.= nella ID. opere S.01(L. 143/49 cl. I^ f) di cui € 51.356,00.= per lavori ed € 2.000,00.= quali oneri per la sicurezza;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni, e per le parti impiantistiche ;

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dopo che la progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in



A handwritten signature in blue ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text: 'ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA di VENEZIA' around the top edge, 'P.O. ARDIZZON' in the center, and 'ORDINE INGEGNERI' around the bottom edge. The signature is a stylized, cursive line.

merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

1.7. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento, dai progettisti incaricati per la progettazione di tipo generale, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende



interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi
- 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni :

2.2.2. Progettazione esecutiva

- *rilievi planoaltimetrici*
- *relazione sulle strutture*
- *relazione generale;*
- *relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti eventuali, e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- *calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- *particolari costruttivi e decorativi;*
- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.*

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al D.M. n.47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero



necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e, conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione. L'eventuale ulteriore compenso sarà quantificato e concordato tra le parti nei limiti di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva delle voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008



n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:



- Direttore dei Lavori
 - a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
 - c) Assistenza giornaliera;
 - d) Compilazione del giornale dei lavori;
 - e) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
 - f) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;
 - g) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;
- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. 49/2018 (art. 15). L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del



capitolato.

2.6. L’Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.7. L’Affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione rapporti quindicinali sull’avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l’Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.8. L’Amministrazione si riserva d’impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell’incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell’Anac del 23.11.2016.

2.9. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l’Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d’appalto

2.10. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l’Affidatario incaricato assume tra l’altro i seguenti obblighi:



- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno 2 (due) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;



- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due) copie cartacee, ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:



- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei



seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt
- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

3.3.3. File leggimi:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati



in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 15 (quindici) dalla data di sottoscrizione del presente del contratto.

4.5. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 15 (quindici) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento alle tavole Z.1 e Z.2 allegati del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 25,00% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via



presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), "giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto", così suddivisi:

- € = per progettazione esecutiva, comprensiva dei rilievi pianoaltimetrici, della relazione sulle strutture e del piano di sicurezza e coordinamento;
- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, e coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- €per certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione del progetto da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita.

5.4.1. Qualora detta approvazione, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità



previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica, debitamente liquidata l'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti di collaudo, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dall'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra



indicate.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto ,senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro



compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità



assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.



ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia -Protocollo di

Legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317



c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva



(cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

12.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.



13.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

14.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

14.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trat-



tamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

14.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6 (**rif. articolo Ritardi, inadempimenti e penali**), la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

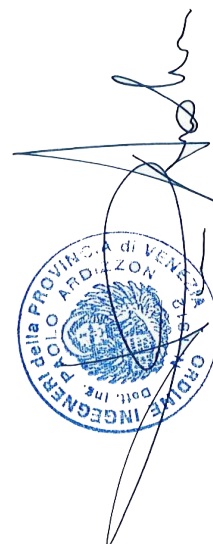
La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 - Spese



17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente



.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, io/ a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (**<- rif. articoli di: Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità, di Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

Firma





Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

Venezia - Mestre

Prot. vedi ID su ricevuta di trasmissione PEC
Fasc.: 2017/XI.2.1/993

Spett.le
ing. Paolo Ardizzon
Via C. Colombo 40/A
30173 Mestre Venezia
paolo.ardizzon@ingpec.eu

Oggetto: C.I. 14349 - Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi a San Giuliano ex L.R. 60/93. Lavori di sistemazione aree esterne. Incarico di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione. Richiesta offerta. CIGZA333DC25E-CUP F77H17001760004.

Questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento di cui all'oggetto, ha intenzione di affidare un incarico di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione.

Codesto operatore economico è invitato a presentare offerta per l'affidamento dell'incarico indicato in oggetto, di seguito meglio specificato.

CPV 71356300-1 Servizi di supporto tecnico

L'importo delle opere è stimato in € 123.223,00= così suddivisi:

- € 38.117,00.= nella ID. opere V.02 (L. 143/49 cl. VI^a) di cui € 36.617,00.= per lavori ed € 1.500,00.= quali oneri per la sicurezza;
- € 10.418,00.= nella ID opere S.04 (L. 143/49 cl. IX^a b), di cui € 9.418,00.= per lavori ed € 1.000,00.= quali oneri per la sicurezza;
- € 11.200,00.= nella ID opere IA.01 (L. 143/49 cl. III^a a);
- € 10.131,00.= nella ID opere IA.04 (L. 143/49 cl. III^a c);
- € 53.356,00.= nella ID. opere S.01(L. 143/49 cl. I^a f) di cui € 51.356,00.= per lavori ed € 2.000,00.= quali oneri per la sicurezza;

Si intende procedere all'affidamento diretto, di importo inferiore a 139.000 euro, ai sensi del combinato disposto degli art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e art. 1 c.2 lett. a)

Il Direttore Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita - avv. Marco Mastroianni

Sede di Venezia: Ca' Farsetti, San Marco 4136

Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63

PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Simone Agrondi tel. 041 2749702 E-mail simone.agrondi@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, let. a 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per le prestazioni di cui all'oggetto.

L'importo del corrispettivo (compensi, spese ed oneri accessori inclusi) stimato dall'Amministrazione Comunale e determinato con riferimento al D.M. 17.06.2016, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", è pari ad **€ 20.393,21.=** (o.p. e f.e.) come descritto nella proiezione di parcella allegata.

Le prestazioni oggetto dell'eventuale incarico e i relativi tempi di espletamento sono descritti nell'allegato schema di contratto **che dovrà essere restituito timbrato e firmato per presa visione, in ogni pagina.**

L'offerta deve indicare il ribasso percentuale offerto, in cifre ed in lettere rispetto alla stima del r.u.p. e presentata unitamente alla dichiarazione imposta di bollo virtuale, il cui modello è allegato alla presente. Il criterio di affidamento previsto è il minor prezzo.

L'offerta avrà validità per almeno 60 giorni dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata ed essere accompagnata da:

- dichiarazione di assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 sulla base del modello allegato alla presente;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter d.lgs.165/2001 (pantouflage);
- il modello di conto corrente dedicato compilato;
- dimostrazione possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. e avvenuti aggiornamenti;
- dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
- dichiarazione di essere in possesso della polizza per la responsabilità civile in corso di validità n..... del rilasciata dalla società - Agenzia di per un massimale di €
- schema di contratto timbrato e firmato per presa visione, in ogni pagina,
- dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (secondo il modello allegato);

L'offerta, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it e contestualmente all'indirizzo e-mail francesca.pinto@comune.venezia.it **entro 7 giorni dal ricevimento della presente** corredata della dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo.

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Il Direttore Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita - avv. Marco Mastroianni

Sede di Venezia: Ca' Farsetti, San Marco 4136

Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63

PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Simone Agrondi tel. 041 2749702 E-mail simone.agrondi@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

Si rammenta che lo sconto offerto deve tener conto dei costi di stipulazione e di quelli relativi al mantenimento della cauzione definitiva.

Si precisa che la presente richiesta non è impegnativa per la scrivente Amministrazione.

In adempimento dell'art. 17 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In adempimento dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 si trasmette in allegato l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Il geom. Francesca Pinto (tel. 041 2749761) è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
avv. Marco Mastroianni
f.to digitalmente

Allegati:

- A) modello dichiarazione possesso dei requisiti art. 80 del D.Lgs 50/2016
- B) modello dichiarazione su conto dedicato
- C) codice di comportamento dei dipendenti pubblici e codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venezia
- D) artt. 54 - 55 del D.Lgs 165/2001
- E) informativa trattamento dati personali
- F) modello dichiarazione assenza conflitto interessi
- G) dichiarazione pantouflage
- H) modello dichiarazione imposta di bollo virtuale
- I) schema di contratto
- L) proiezione di parcella

*Il Direttore Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita - avv. Marco Mastroianni
Sede di Venezia: Ca' Farsetti, San Marco 4136
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Simone Agrondi tel. 041 2749702 E-mail simone.agrondi@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Venezia, 15 novembre 2021

Spett.le Comune di Venezia
Area Servizio al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Direzione Sviluppo, Promozione della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

OGGETTO: C.I. 14349 - Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi a San Giuliano ex L.R. 60/93. Lavori di sistemazione aree esterne.

Offerta per affidamento d'incarico di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori e redazione certificato di regolare esecuzione.
CIGZA333DC25E - CUP F77H17001760004

Il sottoscritto ing. Paolo Ardizzon, nato a VENEZIA il 15.05.1952, residente e fiscalmente domiciliato a Mestre, via Cristoforo Colombo 40/A, codice fiscale RDZPLA52E15L736H - P. Iva: 03649730276, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia al n. 1812,

OFFRE

per l'affidamento dell'incarico in oggetto un ribasso pari al **5,00 %** (cinque percento) sull'importo a base d'offerta stimato dall'Amministrazione, per un importo complessivo dell'incarico, così ribassato, pari a € **19.374,00** in c.t.

SI IMPEGNA

a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

ALLEGA

- autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (All. A);
- modello conto dedicato (All. B);
- modello dichiarazione no conflitto (All. F)
- clausola pantouflage (All. G);
- dichiarazione imposta bollo virtuale (All. H);
- schema di contratto sottoscritto per presa visione (All. D);
- copia carta d'identità.

ing. Paolo Ardizzon